



Decreto Dirigenziale n. 40 del 01/03/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA SOGEM - CAVA DI CALCARE IN LOCALITA' FONTANA PILA DEL COMUNE DI PONTELATONE (CE). DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. N.54/85 S.M.I. DOVUTO AL COMUNE DI PONTELATONE (CE) SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO NEL PERIODO 2006 - 2008

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. che per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) del Commissario ad Acta è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);
- c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che *«fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione ... nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area»*;
- d. che il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che *«il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale»*;
- e. che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che *«il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione»*;
- f. che il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che *«in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevarsi dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva»*;
- g. che con Direttiva prot. reg. 364342 del 23.05.2013 il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 Gestione tecnico – amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, co.2 della L.R. n. 54/85 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti, ovvero lavori non eseguiti a scomputo dei contributi di cui allo stesso art. 18.

PREMESSO ALTRESI':

- a. che con Decreto Dirigenziale n. 2273 del 15.07.2003 venivano autorizzati i *“lavori di residua coltivazione e recupero ambientale, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 54/85”* della cava in oggetto con scadenza 31.12.2004;
- b. che in data 18.04.2005 funzionari di questo Ufficio effettuavano un sopralluogo di constatazione dello stato dei luoghi della cava in oggetto, supportato anche da rilievo fotografico, dal quale emergeva che nessun intervento di recupero ambientale era stato realizzato né sul piazzale né sui gradoni dove si poteva rilevare soltanto una incolta e sparsa vegetazione spontanea;
- c. che in data 30.08.2005 questo Ufficio emetteva il Decreto n. 76 di *“Rigetto istanza di proroga e dichiarazione di cava dismessa”*;
- d. che il T.A.R. Campania, con Ordinanza n. 3088 del 27.10.2005, conseguentemente al ricorso proposto dalla SO.GE.M. s.r.l., sospendeva il su menzionato Decreto n. 76 per il *“mancato inoltro della previa diffida”*;
- e. che con nota assunta da questo Ufficio al prot. reg. n. 1066196 del 29.12.2005 codesta società comunicava la ripresa dell'attività estrattiva a far data dal 29.12.2005;
- f. che con la nota prot. reg. 46615/06 veniva diffidata la SO.GE.M. s.r.l. a non riprendere alcuna attività estrattiva;
- g. che il T.A.R. Campania, con Ordinanza n. 694 del 09.03.2006, sospendeva la diffida emessa da questo Ufficio consentendo *“la prosecuzione dell'attività in essere limitatamente al tempo necessario per il completamento del progetto di risanamento ambientale”*;

- h. che il Consiglio di Stato, a seguito di impugnazione della Ordinanza n. 694/06, accoglieva l'appello di questo Ufficio per la parte che inibiva la coltivazione della cava e consentiva alla SO.GE.M. s.r.l. la sola attività di riambientamento della cava;
- i. che con nota prot. reg. n. 195676 del 01.03.2007 questo Ufficio ha ordinato la sospensione dei lavori di estrazione e commercializzazione del materiale;
- j. che con Ordinanza del TAR n. 1719 del 7 giugno 2007 viene accolta la richiesta di sospensione proposta dalla Società e viene autorizzata l'attività di escavazione del mammellone perchè contemplata dal piano di recupero;
- k. che funzionari di questo Ufficio, in data 04.07.2007, hanno svolto un sopralluogo di accertamento nel sito di cava in oggetto, chiedendo che fosse trasmessa documentazione relativa al rilievo dello stato dei luoghi ed alla relazione sulla stabilità dei fronti;
- l. che con la nota del 15.09.2007, acquisita al prot. reg. n.0780006 del 17.09.2007, codesta Ditta ha trasmesso la documentazione richiesta da questo Ufficio sia in sede di sopralluogo del 04.07.2007 sia con successiva nota prot. reg. n. 675905 del 27/07/2007;
- m. che con nota prot. reg. n.805529 del 26.09.2007 questo Ufficio ha ordinato l'immediata sospensione cautelativa di qualsiasi attività nell'area di cava fino a che non fossero state rimosse le condizioni di pericolo evidenziate nella relazione e ha diffidato la ditta SO.GE.M. a presentare, *"entro il termine di 90 giorni dalla ricezione della suddetta nota, un progetto di messa in sicurezza dei fronti di cava supportato da un dettagliato studio geologico che individui le masse instabili che necessitano di intervento sull'intero sito di cava (comprensivo del fronte esposto a NE)"*.
- n. che la SO.GE.M. S.r.l., con nota del 10.01.2008 acquisita al protocollo dell'Ufficio al n. 31021 dell'11.01.2008, ha trasmesso la relazione tecnica del "Progetto per la messa in sicurezza dei fronti della cava calcarea sita in località Fontana Pila".
- o. che con nota del 22.07.2008, acquisita in pari data al n.0642925 del protocollo di questo Ufficio è stata trasmessa da codesta Ditta la relazione tecnica per i lavori di disagggio effettuati presso la cava di cui all'oggetto,
- p. che in data 17.10.2008 funzionari di questo Ufficio hanno svolto un sopralluogo di verifica di quanto esposto nella suddetta relazione tecnica, sia in merito agli interventi realizzati in conformità con quanto previsto dal progetto di messa in sicurezza che alle ripristinate condizioni di sicurezza.
- q. che dagli accertamenti condotti in cava, come da verbale di sopralluogo n. 22 del 17.10.2008, è emerso che gli interventi di cui sopra sono stati realizzati come previsto e che sono state ripristinate le condizioni di sicurezza in merito alla stabilità dei fronti di cava. Inoltre, è stato accertato che i cumuli dei materiali derivanti dai disaggi di masse instabili e dalla riprofilatura dei fronti in contropendenza sono stati accumulati alla base dei fronti stessi, così come chiesto da questo Ufficio con la nota prot. n.0409234 del 13.05.2008 di approvazione del progetto per la messa in sicurezza;
- r. che la medesima ditta ha stipulato ai sensi dell'art.36-bis, comma 4, della medesima L.R. n.54/1985 s.m.i. convenzione con il Comune di Pontelatone in data 01.12.2005 Rep. n.13/2005;
- a. che con nota prot. reg. 879671 del 17.12.2015 è stata data comunicazione, alla Ditta SO.GE.M. srl ed al Comune di Pontelatone (CE), dell'avvio del procedimento (art. 7 L.241/90 s.m.i.) per la determinazione del contributo da versare in favore del Comune di Pontelatone ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.54/85 per il periodo 2006 - 2008, assegnando un tempo di giorni 30 per la presentazione di eventuali documentate osservazioni;

CONSIDERATO:

- a. che l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778 del 24.02.1998, concordemente con il combinato disposto dell'art. 18, co.1 e art. 38bis, co.1 della L.R. n.54/85, stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento del Dirigente del Genio Civile competente per territorio;
- b. che il Dirigente del competente Ufficio regionale ha stabilito, con proprio decreto, gli importi dovuti dagli esercenti per l'estrazione di calcare, nelle seguenti misure:
 - b.1. (anni 2006 e 2007) € 0,160 al mc (Decreto Dirigenziale n. 29 del 08.09.2006)
 - b.2. (anni 2008) € 0,166 al mc (Decreto Dirigenziale n. 26 del 06.10.2008)

- c. che questo Ufficio con la medesima nota di Avvio del procedimento (prot. reg. 879671 del 17.12.2015) ha chiesto alla Ditta di trasmettere:
- rilievo planoaltimetrico dello stato dei luoghi della cava, con sovrapposizione del catastale, così come riportato nella planimetria titolata "Stato di fatto – Rilievo plano-altimetrico su base catastale", in scala 1:500, allegata all'istanza PRAE trasmessa a questo Ufficio con nota prot. 1047693 del 19.12.2006;
 - rilievo planoaltimetrico dello stato dei luoghi della cava, con sovrapposizione del catastale, così come riportato nella planimetria titolata "Stato di fatto", in scala 1:1000, allegata alla Relazione geologica di stabilità dei fronti trasmessa a questo Ufficio con la nota prot. reg. 245892 del 19.03.2008;
 - sezioni, distanziate non più di 25m, con sovrapposizione dello stato dei luoghi iniziale e di quello finale relativamente alle quali sarà effettuato il calcolo dei volumi del materiale estratto nel corso del periodo 2006 - 2008;
 - tabulati di calcolo;
 - relazione descrittiva della procedura di calcolo effettuata in cui sia dato conto anche degli eventuali riporti specificando se sono stati effettuati con materiale misto cava ovvero con terreno vegetale;
- d. che con nota prot. reg. 93440 del 10.02.2016 la Ditta ha riscontrato quanto richiesto con la nota su indicata riferendo di un quantitativo di volume cavato pari a 83.006,68 mc per il periodo 2006 - 2008;
- e. che, eseguiti i calcoli, ne scaturisce il seguente quadro riepilogativo:

Anno	mc	Tariffa (€/mc)	Importo dovuto (€)
2006	27.668,89	0,160	4.427,02
2007	27.668,89	0,160	4.427,02
2008	27.668,89	0,166	4.593,03
TOTALI	83.006,67		13.447,07

VISTI

- la L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i.
- la L.R. 13 aprile 1995, n.17
- la L. 7 agosto 1990, n.241 s.m.i.
- la deliberazione di Giunta Regionale n.3153 del 12.05.1995
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 s.m.i.
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Professionale "*Determinazione dei volumi estratti da attività di cava e determina dei relativi contributi art.18 L.R.54/85, art.17 L.R.15/2005, art.19 L.R.1/2008*" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- a. ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato, relativamente al periodo 2006 - 2008 il volume di materiale estratto dalla Ditta SO.GE.M. srl in **83.006,68 mc**;

- b. gli importi conseguentemente dovuti al Comune di Pontelatone (CE) dalla Ditta SO.GE.M. srl per le attività estrattive eseguite per il sopraindicato periodo 2006 - 2008 assommano a **euro 13.447,07** (*tredicimilaquattrocentoquarantasette/07*) come da specifiche indicate nelle tabelle in narrativa;
- c. il presente decreto viene consegnato in via telematica:
 - alla Ditta SO.GE.M., avente sede legale in Via Fontana Pila, Pontelatone (CE);
 - al Sindaco del Comune di Pontelatone (CE), per conoscenza e competenza;
 - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
 - alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia;
 - al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
- d. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
- e. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo